



Ricordiamo Alberto Papuzzi, maestro di professione e autore del “Libro Guerriero”

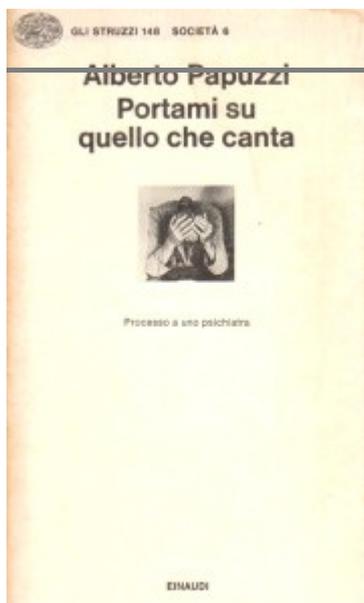
## Descrizione

L'Ordine dei Giornalisti del Piemonte ha ricordato la figura di **Alberto Papuzzi** ad un [anno dalla morte](#). Nella prestigiosa sede del [Circolo della Stampa di Torino](#) lo scorso 28 settembre si è tenuta una giornata di studio e dibattito alla quale ho avuto il piacere di essere invitato insieme al regista [Marino Bronzino](#).

### Incontro sul disagio psichico le malattie psichiatriche

Con gli interventi di [Stefano Tallia](#) (Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte), di **Matteo Spicuglia** (giornalista Rai), del Prof. **Vincenzo Villari** (Direttore del Dipartimento di Neuroscienze e Salute Mentale e Struttura Complessa Psichiatria, Città della Salute e della Scienza di Torino) si sono affrontati delicati temi legati all'informazione e alle regole deontologiche che la presidono, anche in riferimento a recenti fatti di cronaca connessi al disagio psichico ed alle malattie psichiatriche.

Erano presenti i figli di Alberto Papuzzi, Davide “Avvocato” e Barbara “Giornalista” ed è stato proiettato il nostro documentario “[Portami su quello che canta](#)” *Storia di un libro guerriero*.



Il documentario prende le mosse dal libro di Alberto Papuzzi **Portami su**

**quello che canta**, edito nel 1977, che racconta in modo preciso e innovativo il processo allo psichiatra Coda, imputato di maltrattamenti verso i pazienti ricoverati presso le strutture psichiatriche dell'antica **Certosa di Collegno** e di **Villa Azzurra** di Brugliasco.

[Mauro Vallinotto](#), autore delle fotografie che fecero esplodere il **caso**, ha ricordato la vicenda, arricchendo la sua viva testimonianza con particolari inediti. Il dibattito che ne è seguito ha posto in luce i gravi problemi di questa società troppo spesso disattenta rispetto alle fragilità e alla loro cura, anche a causa della zoppicante e incompleta attuazione di quanto previsto dalla cd. **Legge Basaglia**. Il rischio che abbiamo tutti sotto gli occhi è quello di una società costituita da una somma di individui soli, **egente** con la difficoltà crescente di riconoscere i valori della persona e l'importanza di una società che possa essere anche comunità.

**Claudio Zucchellini**

## CATEGORY

1. blog

## POST TAG

1. Alberto Papuzzi
2. blog
3. Circolo della Stampa di Torino
4. Libro Guerriero
5. Marino Bronzino

## Categoria

1. blog

## Tag

1. Alberto Papuzzi
2. blog

3. Circolo della Stampa di Torino
4. Libro Guerriero
5. Marino Bronzino

**Data di creazione**

01/10/2023

**Autore**

zucchellini

default watermark